



# AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

sede legale: Viale A. Gramsci, 36 - 50132 Firenze  
Tel. +39 055 22611 - Fax +39 055 2261258 [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it) - [info@dsu.toscana.it](mailto:info@dsu.toscana.it)  
C.F. 94164020482 - P.I. 05913670484

**MENSA UNIVERSITARIA "P. CALAMANDREI"**

**Viale Morgagni, 47/51**

## Relazione Illustrativa Lavori Supplementari

### RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DELLA CUCINA A SERVIZIO DELLA MENSA DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA "P. CALAMANDREI"

#### **Committenza**

Dirigente Area Servizi alle Residenze e al Patrimonio

Ing. Andrea Franci

Tel: 0577.760829 - 335.6957766 | Fax: 0577.222358

E-mail: [afranci@dsu.toscana.it](mailto:afranci@dsu.toscana.it)

#### **Responsabile Unico del Procedimento**

Arch. Maria Antonietta Tarantino

Tel. +39 055.2261277 - Fax +39 055.2261258

E-mail: [matarantino@dsu.toscana.it](mailto:matarantino@dsu.toscana.it)

#### **Progettista**

Arch. Maria Antonietta Tarantino

Tel. +39 055.2261277 - Fax +39 055.2261258

E-mail: [matarantino@dsu.toscana.it](mailto:matarantino@dsu.toscana.it)

DATA  
Aprile 2020

**Progetto**

## STATO DI PROGETTO

Durante l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione degli spazi adibiti alla preparazione dei pasti della mensa P. Calamandrei è stata valutata la possibilità di eseguire i lavori nell'area antistante la cucina dedicata alla distribuzione dei pasti e nell'area di ingresso alla mensa, in modo da uniformare il lavoro e dare un maggiore decoro agli spazi.

Considerato l'uso differente dei locali è stata valutata la possibilità di utilizzare un materiale differente rispetto a quello utilizzato in cucina poiché sia l'area dedicata alla distribuzione che lo spazio connettivo non sono sollecitati a uno stress termico a causa del quale era stato deciso di utilizzare il poliuretano cemento.

Il materiale da impiegare ha caratteristiche similari a quello utilizzato in cucina, sia dal punto di vista della resistenza che della durabilità e pulizia ma ha uno spessore differente che ci consente di non alterare le altezze esistenti.

Si propone quindi di utilizzare un formulato epossidico posato in opera preceduto da una corretta preparazione della base in modo da fornire una superficie compatta, asciutta, esente da inquinanti chimici, priva di parti incoerenti o in distacco, sporco, oli, grassi o altri agenti contaminati che possano compromettere l'adesione. La preparazione meccanica della superficie, analoga a quella eseguita in cucina, viene realizzata mediante levigatura in modo da rendere il supporto poroso e pertanto atto a garantire una migliore adesione della nuova finitura.